

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 105 UNITA' DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, RISERVATO AI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI.

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi*", n. 6 del 07/08/2019, di seguito denominato "Regolamenti dei concorsi";
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, con particolare riferimento alle previsioni contenute nell'articolo 1, commi 495, 496 e 497;
- la D.G.R. n. 55 del 28/01/2020 recante disposizioni per il Procedimento diretto all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'Occupazione ex art. 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge n. 296/2006, con la quale la Giunta Regionale ha formulato "*l'indirizzo di partecipare - ex art.1, commi 495-497, L. n.160/2019 - al procedimento diretto all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'occupazione ex art.1, comma 1156, lettera g-bis), L. n. 296/2006 ai fini della stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato con lavoratori socialmente utili, condizionando l'attivazione dei processi di stabilizzazione alla verifica dell'entità delle risorse che saranno effettivamente e permanentemente assegnate e all'istituzione di un ruolo speciale statale ad esaurimento, nel quale collocare i LSU stabilizzati, a totale carico del bilancio statale*", demandando "*la presentazione dell'istanza nei termini indicati al punto 1 alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili e alla Direzione Generale per le Risorse Umane congiuntamente tra loro*";
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 5550 del 30/01/2020, con la quale si sono fornite, alle amministrazioni interessate, le "*indicazioni operative in materia di contributo per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione*", precisando, tra l'altro che: "*le amministrazioni devono trasmettere l'istanza entro il 20 febbraio 2020, considerato che il termine del 31 gennaio 2020 deve intendersi come non perentorio*";
- la Regione, con nota prot. n. 112985 del 20/02/2020, ha presentato al Dipartimento per la Funzione Pubblica (DFP), l'istanza ai sensi dell'art. 1, commi 495-497, l. 160/2019, di partecipazione nell'annualità 2020 alla procedura per l'assunzione incentivata, con le risorse statali del FSOF, a tempo indeterminato, di lavoratori socialmente utili ex art. 1, comma 2, D. lgs. 81/2000;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare del 17 novembre 2020, ha invitato "*nelle more della pubblicazione del decreto, previa registrazione dei competenti organi di controllo, al fine di individuare le informazioni utili alla predisposizione del bando di reclutamento per l'assunzione a tempo indeterminato dei predetti lavoratori le*

amministrazioni in indirizzo (...) a compilare il format disponibile sulla piattaforma mobilita.gov.it entro il termine perentorio del 24 novembre p.v.”;

- la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, previa registrazione sull'apposita piattaforma, ha proceduto entro la prescritta data del 24 novembre 2020 a compilare il format per n. 632 complessivi lavoratori socialmente utili del bacino unico regionale;
- il D.P.C.M. recante riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 296/2006 ha assegnato alla Regione Campania, per ciascun lavoratore socialmente utile, il contributo statale a regime di euro 9.292,22, erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato;
- l'avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 oggetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge n. 296/2006 (articolo 1, comma 497, della legge n. 160 del 2019, pubblicato, dalla Commissione per l'attuazione del progetto RIPAM, sulla G.U. n. 96 del 11/12/2020;
- il "Disciplinare tecnico" reso disponibile da FormezPA, sul sito "mobilita.gov.it", recante l'indicazione delle date in cui si dovranno svolgere le prove, nonché le modalità delle stesse, cui le Amministrazioni devono attenersi nella redazione degli avvisi di selezione e nello svolgimento delle stesse;
- la D.G.R. n. 169 del 31/03/2020 recante determinazioni sul personale LSU di Protezione Civile, con la quale, a parziale modifica della D.G.R. 55/2020, si è formulato indirizzo di *“procedere alla sollecita stabilizzazione, in via prioritaria, dei LSU con attività assimilabili alla categoria C attivi presso la Protezione Civile e gli uffici del Genio Civile regionale..”*, nonché di procedere alla sollecita conclusione delle attività istruttorie volte all'approvazione dell'atto deliberativo di aggiornamento, per l'anno 2020, del piano triennale di fabbisogno di personale, che preveda, in via prioritaria la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, ove possibile, a tempo pieno, dei LSU con attività assimilabili alla categoria C attivi presso la Protezione Civile e gli uffici del Genio Civile regionale. L'atto deliberativo, previa attestazione della copertura dell'incremento di spesa di personale e nel rispetto dei vincoli normativi statali in materia di assunzioni, stabilirà la misura della prestazione lavorativa resa, prevedrà l'istituzione, se necessario, del ruolo dei “lavoratori sovranumerari” alla dotazione organica, ex comma 495 della L.27/12/2019, n. 160, disciplinando, altresì, le modalità di espletamento delle procedure selettive di stabilizzazione”;
- la D.G.R. n. 225 del 12/05/2020, di aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni, con la quale, tra l'altro, si è disposto: *“di procedere alla stabilizzazione degli LSU di categoria C, profilo di “Istruttore Policy regionali – ambito Protezione Civile -Tutela del territorio” a tempo pieno ed indeterminato, mediante procedura selettiva per esami e titoli riservata agli LSU attivi presso la Protezione Civile e gli uffici del Genio Civile regionale in possesso dei prescritti requisiti secondo la disciplina di cui all'art.1, comma 495, L.27 dicembre 2019, n.160, con la precisazione che la platea degli LSU in possesso dei requisiti di legge riconducibili alla categoria C comprende anche i lavoratori distaccati presso altri enti per compiti di Protezione civile e lavori pubblici, ovvero quelli adibiti con continuità all'esercizio di funzioni di protezione civile e che risultino attualmente in regime di sospensione del rapporto di lavoro. Le assunzioni vengono effettuate a valere sulla capacità assunzionale relativa all'anno 2020, fatta comunque salva l'eventuale acquisizione delle risorse statali che saranno, all'uopo, effettivamente e permanentemente assegnate che comporteranno la corrispondente riduzione dell'impatto delle assunzioni su detta capacità”;*
- l'art. 3 comma 2 della legge regionale 22 maggio 2017 n. 12 “Sistema di protezione civile in Campania” che dispone: *“La Regione, per garantire gli standard operativi ed i livelli di efficienza delle attività svolte dalla sala operativa regionale e dagli uffici di protezione civile, si avvale di specifiche professionalità del personale regionale di cui alla delibera di*

Giunta regionale n. 6938 del 21 dicembre 2001, delibera di Giunta regionale n. 4560 del 6 settembre 2000 ed alla delibera di Giunta regionale n. 1521 del 4 novembre 2005 (Progetto per l'impiego di L.S.U. nel settore programmazione interventi di protezione civile sul territorio – Modifiche e integrazioni alla delibera di Giunta regionale n. 6938 del 21 dicembre 2001), nonché del personale del centro funzionale unità operativa dirigenziale”;

RENDE NOTO

Articolo 1

Posti messi a selezione

1. La Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 446, lettera c) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed in attuazione delle D.G.R. n. 55/2020 e ss.mm.ii, indice una procedura concorsuale – per titoli ed esami – finalizzata all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di n. 105 unità di categoria C, posizione economica C1, del vigente CCNL Funzioni Locali, nel profilo professionale “Istruttore Policy regionali – ambito Protezione Civile -Tutela del territorio”. La procedura è riservata esclusivamente ai Lavoratori Socialmente Utili reclutati all'esito di procedure disciplinate dalle DD.GG.RR. n. 4560/2000, n.6938/2001 e 1521/2005 e che siano, alla data di scadenza dell'avviso, attivi presso la D.G.per i lavori pubblici e la protezione civile ed in possesso dei requisiti indicati dal successivo art. 2. Si precisa che che la platea dei LSU - in possesso dei requisiti di legge riconducibili alla categoria C - comprende anche i lavoratori provvisoriamente assegnati dalla Regione Campania presso altri Enti per svolgere, alla data di scadenza dell'avviso, esclusivamente compiti di Protezione civile e lavori pubblici, ovvero quelli adibiti con continuità all'esercizio di funzioni di protezione civile e che risultino attualmente in regime di sospensione del rapporto di lavoro, in quanto titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato presso altra P.A.
2. Tali assunzioni, destinate a garantire l'operatività della sala operativa regionale e degli altri uffici di protezione civile, sono finalizzate al pieno ed ottimale utilizzo delle risorse umane attive presso la Protezione civile e gli uffici del Genio Civile, ove si assicurano servizi essenziali, anche alla luce delle specifiche competenze ed esperienze professionali dalle stesse acquisite, in coerenza con il fabbisogno del suddetto profilo professionale così come specificato nella D.G.R. n. 225/2020.
3. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. La procedura selettiva è riservata a coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti, a pena di esclusione dal concorso:
 - a) possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato, nonché di eventuali titoli rilasciati da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La modulistica e la documentazione necessaria per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della

Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova scritta, ove superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali;

b) risultino essere lavoratori socialmente utili, reclutati all'esito di procedure disciplinate dalle DD.G.R. n. 4560/2000, n.6938/2001 e 1521/2005, attivi presso la DG 18 per i lavori pubblici e la protezione civile, ivi compresi, come già precisato al precedente articolo 1, i lavoratori provvisoriamente assegnati dalla Regione Campania presso altri enti per svolgere, alla data di scadenza del bando, esclusivamente compiti di Protezione civile e lavori pubblici, ovvero quelli adibiti con continuità all'esercizio di funzioni di protezione civile e che risultino attualmente in regime di sospensione del rapporto di lavoro, in quanto titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato presso altra P.A. Il presente requisito risulta assorbente rispetto a quello di aver maturato i requisiti di anzianità come previsti dall'art. 4, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ovvero dall'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

c) abbiano acquisito il riconoscimento dell'importo dell'integrazione oraria pari a quello della paga oraria della categoria C (posizione economica C1);

2. Sono irricevibili tutte le candidature di soggetti che non risultino in possesso di uno o più dei suddetti requisiti per la stabilizzazione presso la G.R.C.

3. Ai fini dell'ammissione è richiesto, inoltre, alla data di scadenza del presente bando, il possesso dei requisiti generali di accesso agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania, come esplicitati di seguito, ovvero:

1. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
2. avere un'età non inferiore ai 18 anni;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
6. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
7. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale della Regione Campania”.
2. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante il sistema «StepOne 2019» attraverso il link <https://www.ripam.cloud/messo> a disposizione da FormezPA entro il termine perentorio delle ore 23.59.59 del **26/12/2020**.
3. Non saranno considerate ricevibili le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente avviso di selezione.
4. L'ammissione dei candidati che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione è disposta con espressa riserva di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti per l'accesso. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dal concorso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 4 Calendario delle prove selettive

1. In conformità al "Disciplinare Tecnico" approvato da RIPAM, la prova scritta si svolge il giorno 30/12/2020, mentre le prove orali si svolgono lo stesso giorno 30/12/2020 ed il 31/12/2020.
2. L'esatto calendario delle prove selettive sarà comunicato ai candidati attraverso posta elettronica, nonché mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Articolo 5 Procedura di selezione

1. La procedura selettiva si articola nelle seguenti prove di esame:
 - 1.a) una prova selettiva scritta consistente in un test da risolvere in 40 minuti, composto da n. 20 quesiti a risposta multipla di cui 10 di cultura generale e n. 10 diretti a verificare la conoscenza nelle seguenti materie: trasparenza e anticorruzione nella pubblica amministrazione, elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, elementi di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti. La prova, che sarà articolata su differenti livelli di difficoltà in relazione alla categoria o area delle qualifiche e profili messi a concorso, si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). La Commissione esaminatrice concorre alla quantificazione del numero complessivo dei quesiti da includere nella banca dati, oltre a condividere con RIPAM il grado di difficoltà degli stessi.È prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova sul sito <http://riqualificazione.formez.it/>
La prova scritta si svolgerà in modalità remota mediante il ricorso al c.d. sistema di *proctoring* messo a disposizione da Formez PA. Indicazioni specifiche in ordine alle date disponibili, alle prescrizioni per l'utilizzo del sistema e alle modalità di svolgimento della prova saranno fornite da Formez PA alla G.R.C. e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito <http://riqualificazione.formez.it/> e sui siti istituzionali delle amministrazioni stesse.
La Giunta regionale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in ordine alla fase di emergenza sanitaria, si riserva la possibilità di mettere a disposizione dei candidati che ne avessero necessità, idonei

locali, attrezzature adeguate agli standard tecnici richiesti per lo svolgimento della prova stessa, garantendo altresì la necessaria assistenza tecnico-informatica.

Ai sensi del "Disciplinare Tecnico" RIPAM, è prevista una simulazione che consiste nel dare la possibilità di far eseguire ai candidati le prove per verificare il sistema e la tipologia di test attraverso la pubblicazione della banca dati. I candidati saranno contattati dal personale di assistenza per la verifica della strumentazione e il testing della piattaforma almeno tre giorni prima della prova. La mancata risposta all'invio di email o di contatti telefonici solleva Formez PA da qualsiasi responsabilità relativamente all'impossibilità tecnica per il candidato di svolgere la prova il giorno fissato dalla procedura concorsuale.

1.b) una prova selettiva orale consistente in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati coerente con il profilo professionale di inquadramento, ovvero nelle seguenti materie: Sistema di Protezione civile in Campania (L.R. n. 12/2017 e sistema di allertamento regionale); Normativa in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (L.R. n.9 del 9 gennaio 1983; Regolamento n.4/2010 della Regione Campania). Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

2. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Per lo svolgimento della prova Formez PA renderà disponibile una room meeting. La Giunta regionale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in ordine alla fase di emergenza sanitaria, si riserva, anche per la prova orale, la possibilità di mettere a disposizione dei candidati che ne avessero necessità, idonei locali ed attrezzature adeguate agli standard tecnici richiesti per lo svolgimento della prova stessa, garantendo altresì la necessaria assistenza tecnico-informatica.

3. Ai sensi di quanto previsto dal "Disciplinare Tecnico" RIPAM, l'accesso alla room meeting, per i giorni necessari, sarà rilasciato e, dunque, amministrato dal Presidente della commissione esaminatrice. Per la prova orale, Formez PA fornirà assistenza ed un manuale d'uso della room meeting. I colloqui, previo rilascio del consenso, anche orale, da parte del singolo candidato ai fini del trattamento dei dati personali, saranno registrati e messi a disposizione delle Commissioni e citati nei verbali dei lavori. Le prove di tutti i candidati saranno conservate per il tempo necessario secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione documentale degli atti. A tal fine i candidati dovranno esprimere il proprio consenso alla registrazione. I dati saranno trattati secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel GDPR – "Regolamento generale sulla protezione dei dati - UE/2016/679". La Commissione esaminatrice ad apertura dei lavori evidenzierà che è fatto divieto a chiunque di registrare, per intero o in parte, con strumenti di qualsiasi tipologia, l'audio, il video o l'immagine della seduta a distanza e di utilizzare o diffondere gli stessi in qualsivoglia modo siano stati ottenuti.

4. La valutazione dei titoli verrà effettuata solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla predetta prova e sulla base delle dichiarazioni degli stessi rese nella domanda di partecipazione e della documentazione prodotta.

5. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 20, in conformità agli artt. 32 e 46 del Regolamento regionale n. 6/2019.

6. I titoli da valutare da parte della Commissione esaminatrice sono i seguenti:

- A. Titoli di studio (max. 8 punti);
- B. Titoli di esperienza (max. 5 punti);
- C. Titoli vari (max. 4 punti);
- D. Curriculum (max. 3 punti).

6.A) “Titoli di studio” max. 8 punti complessivi così attribuibili:

6.A1) “Titolo di studio richiesto per l’accesso”: max punti **5**, così attribuibili:

Saranno valutati i diplomi di istruzione secondaria superiore di secondo grado conseguiti in base alle disposizioni di cui alla Legge 10 dicembre 1997, n. 425, secondo la seguente tabella:

- se conseguito con una votazione da 100 a 100 e lode, punti 5;
- se conseguito con una votazione da 96 a 99/100, punti 4,5;
- se conseguito con una votazione da 92 a 95/100, punti 4;
- se conseguito con una votazione da 88 a 91/100, punti 3,5;
- se conseguito con una votazione da 84 a 87/100, punti 3;
- se conseguito con una votazione da 80 a 83/100, punti 2,5;
- se conseguito con una votazione da 76 a 79/100, punti 2;
- se conseguito con una votazione da 71 a 75/100, punti 1,5;
- se conseguito con una votazione da 66 a 70/100, punti 1;
- se conseguito con una votazione da 61 a 65/100, punti 0,5;
- se conseguito con una votazione di 60/100, punti 0.

I diplomi di istruzione secondaria superiore di secondo grado conseguiti in base alle disposizioni previgenti alla Legge 10 dicembre 1997, n. 425 saranno valutati fino a max. 5 punti, secondo la seguente tabella:

- se conseguito con una votazione di 60/60, punti 5;
- se conseguito con una votazione di 58 a 59/60, punti 4,5;
- se conseguito con una votazione da 55 a 57/60, punti 4;
- se conseguito con una votazione da 53 a 54/60, punti 3,5;
- se conseguito con una votazione da 50 a 52/60, punti 3;
- se conseguito con una votazione da 48 a 49/60, punti 2,5;
- se conseguito con una votazione da 45 a 47/60, punti 2;
- se conseguito con una votazione da 42 a 44/60, punti 1,5;
- se conseguito con una votazione da 39 a 41/60, punti 1;
- se conseguito con una votazione da 37 a 38/60, punti 0,5;
- se conseguito con una votazione di 36/60, punti 0.

6.A2) “Altro titolo di studio ulteriore, anche di livello superiore rispetto a quello richiesto per l’accesso, attinente al profilo messo a selezione” (max punti 3):

- Laurea di durata triennale (L): punti 1,5;
- Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), ovvero Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) del nuovo ordinamento: punti 3.

In caso di conseguimento di più titoli di studio, vengono comunque attribuiti massimo 3 punti.

6.B) “Titoli di esperienza” (max punti 5):

Attività prevalentemente svolta in qualità di lavoratore socialmente utile:

Tipologia esperienza	Punteggio
Esperienza maturata in attività di supporto alla Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile regionale SORU in turni h/24.	4 punti
Esperienza maturata in attività di supporto tecnico ai competenti Uffici del Genio Civile per il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione/deposito sismico ai sensi della L.R. n. 9/83 ovvero alla Direzione Generale	2 punti
Esperienza maturata in attività di supporto amministrativo	1 punti

alle attività di protezione civile	
Qualora le rispettive esperienze siano state maturate per oltre 5 anni continuativi	Ulteriore 1 punto

Nota: viene valutata soltanto la tipologia di esperienza più favorevole per il concorrente senza cumulare tra di loro le varie voci, fatta eccezione per quella aggiuntiva finale.

6.C) Titoli vari attinenti al profilo per il quale si concorre, fino ad un massimo di 4 punti:

- n.1,25 punti per l'abilitazione all'esercizio della professione attinente al profilo messo a concorso, nonché per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole superiori di primo e secondo grado;
- n. 1 punto per il dottorato di ricerca;
- n.1 punto per il master universitario di secondo livello, ovvero per il diploma di specializzazione universitario, ovvero corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale con superamento di esame finale e attribuzione di crediti formativi;
- n. 0,5 punti per il master universitario di primo livello;
- n. 0,25 punti per la pubblicazione di trattati e monografie.

Con riferimento a detti titoli, anche in caso di conseguimento di più titoli, vengono comunque attribuiti i punteggi massimi previsti per ciascuna tipologia.

Saranno valutate esclusivamente le abilitazioni per il cui accesso è almeno necessario il diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguite con superamento di esame, nonché l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole superiori di primo o secondo grado.

6.D) Curriculum attinente al profilo messo a concorso, fino ad un massimo di 3 punti ad insindacabile giudizio della Commissione, che ai sensi dell'art. 29, comma 5 del "Regolamento dei concorsi", ne determina i criteri di valutazione.

Le esperienze lavorative e formative devono essere dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione.

7. La commissione esaminatrice sulla base dei punteggi conseguiti in applicazione dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 redigerà la graduatoria finale di merito.

8. La graduatoria è approvata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito della Regione Campania.

Articolo 6 Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Atteso il carattere fortemente innovativo delle modalità di svolgimento delle prove, la commissione sarà supportata, nell'espletamento delle proprie attività, oltre che dal Segretario, anche da un referente informatico appositamente individuato.

Articolo 7 Assunzione in servizio

1. I lavoratori stabilizzati sono assunti, in prova, nella categoria C, posizione economica C1 ai sensi del CCNL Funzioni Locali vigente alla data di immissione in servizio.

2. L'assunzione è subordinata all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.

3. L'immissione in servizio è subordinata, al rispetto da parte dell'amministrazione regionale di tutte le disposizioni normative statali in materia di assunzione.

4. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della procedura di stabilizzazione, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, del rapporto di lavoro a termine o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.

5. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non stipula il contratto individuale di lavoro entro il termine indicato dall'Amministrazione, decade dal diritto all'inquadramento giuridico ed economico nella categoria C. Il predetto termine può essere prorogato, su richiesta dell'interessato, per comprovata ragione dal responsabile dell'ufficio competente.

6. I vincitori della procedura selettiva sono tutti assegnati alla D.G. per i lavori pubblici e la protezione civile, che ne cura la successiva assegnazione alle strutture di secondo livello in cui si articola la medesima Direzione generale. Al riguardo i lavoratori stabilizzati assunti, potranno essere assegnati ai diversi Uffici della D.G. 18, ivi compresa la Sala Operativa regionale Unificata di protezione civile e gli altri Uffici di protezione civile (S.O.P.I. Sale Operative provinciali integrate di protezione civile) nei quali le attività sono articolate anche in turni h/24 o h/12, 365 gg/anno, e non potranno essere trasferiti ad altri uffici della Giunta regionale della Campania prima che siano decorsi 5 anni dal termine del periodo di prova.

7. L'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nell'avviso di selezione. In tal caso, non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modificazione della graduatoria già approvata. Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

8. Le assunzioni effettuate all'esito delle procedure di cui al presente avviso, sono comunicate al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite il portale www.mobilita.gov.it, sulla base delle indicazioni che verranno fornite sul medesimo portale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

1. Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)*", nonché secondo le disposizioni attuative della D.G.R. n. 466 del 17/7/2018.

Detti dati, necessari ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, saranno trattati per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura stessa ed alla eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro e saranno comunicati al personale dell'Ente o ai soggetti coinvolti nel relativo procedimento.

Le operazioni di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione avvengono sia manualmente che con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo le logiche correlate alle finalità sopra indicate.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio da individuare nell'avviso pubblico di selezione di cui all'articolo 1, comma 3, e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati, è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle deliberazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. L'elenco degli idonei è diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalla norma in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

5. I candidati godono dei diritti di cui alle citate disposizioni, che possono essere fatti valere nei confronti della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Umane. Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla medesima Direzione Generale al seguente indirizzo di posta elettronica: dg.14@regione.campania.it.

È possibile proporre reclamo motivato, in ordine ai dati trattati, al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Regolamento 2016/679/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/urp@gpdp.it;

- via fax: 06 696773785;

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n.11, cap 00187;

ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

3. Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede alla Via Santa Lucia n. 81, cap 80132.

Articolo 9

Accesso agli atti

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi della vigente normativa. Nelle procedure selettive l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria ad eccezione di quelli relativi al candidato richiedente.

2. Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate nel regolamento di accesso agli atti della Giunta regionale.

Articolo 10

Responsabile del procedimento

1. La Direzione Generale per le Risorse Umane è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione esaminatrice, ovvero delle D.G. 11 e/o 18. Può essere assegnata per iscritto ad altro addetto all'Ufficio la responsabilità degli adempimenti procedurali o subprocedurali.

2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Articolo 11

Modalità di presentazione di eventuali ricorsi

Avverso il presente avviso è possibile proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi dell'art. 8

DPR n. 1199/1971, o ricorso giurisdizionale al Tar Campania - Napoli entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi degli artt. 29 e 41 D. Lgs. n. 104/2010.

Articolo 12

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nei vigenti Contratti Collettivi e nella normativa vigente in materia di assunzioni.